

Allegato 2

Alla delibera di Consiglio Comunale

APPROVAZIONE VARIANTE NORMATIVA REGOLAMENTO URBANISTICO - ANTICIPATORIA NUOVO PIANO OPERATIVO COMUNALE -

Relazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 65/14;

Il presente rapporto viene reso dal responsabile del procedimento ha accertato e verificato che il procedimento di approvazione si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamenti vigenti.

Ai sensi dell'articolo 18 comma 3, ha verificato la condizione dell'acquisizione dei pareri richiesti dalla legge, verificando le segnalazioni, proposte, contributi dei proposte dai soggetti interessati.

Ai sensi dell'articolo 18 comma 2, viene certificato che la variante proposta si forma in piena coerenza:

- agli altri strumenti della pianificazione territoriale, nell'ottica di una variante urbanistica fortemente limitata e localizzata all'interno del territorio comunale, nel contempo può facilmente essere verificata la conformità con quanto prescritto del PIT regionale e dal Piano Territoriale di Coordinamento.
- con i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni;
- con il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;
- con il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84 in merito al rispetto degli elementi qualitativi del territorio rurale;
- con il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione dell'articolo 130;

Si precisa che il Comune di Gavorrano ha approvato il proprio piano strutturale l'11 agosto 2006, con la delibera del Consiglio Comunale n.40. Successivamente, il 22 aprile 2009, con la delibera n.10, è stato approvato il regolamento urbanistico e sono in corso le procedure per la redazione di variante generale al piano strutturale e redazione di nuovo piano operativo;

Come espresso negli atti di approvazione tale variante normativa ha come interesse il territorio urbano, la quasi totalità degli eventuali interventi troveranno la loro applicazione all'interno dei tessuti consolidati che per natura stessa della definizione dal piano strutturale si configurano e si strutturano dopo il secondo evento bellico che non hanno caratteristiche di pregio architettonico, ambientale e paesaggistico.

Zone b1 b2 tessuto consolidati prevalentemente residenziali a media ed alta densità già strutturati e quasi completamente esauriti, la variante tende a favorire interventi di ricucitura del tessuto. La variante normativa e non localizzativa degli interventi, non incide sugli aspetti ma appare in linea con la tutela del patrimonio edilizio esistente.

Si dichiara quindi, che gli interventi che si realizzeranno saranno conformi ed adeguato alla disciplina di piano del Pit regionale avente funzione di piano paesaggistico approvato con delibera n° 37 dl 27/3/2015, in quanto le aree previste non ricadono in aree sottoposte al vincolo paesaggistico di cui all'articolo 142 del codice dei beni culturali di cui al D.lgs 42/2004.

Qualora tali eventuali interventi si inserissero in particolari ambiti diversi, con la necessaria presentazione da parte dei soggetti interessati di progetti riconducibili alle norme specifiche della legge regionale, verranno attivate le procedure per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche previste dal D.lgs 42/2004.

Gavorrano 19/7/2017

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Padellini